



***ELEZIONI COMUNALI
DEL 6/7 GIUGNO 2009***

PROGRAMMA ELETTORALE

PREMESSA

Questo programma elettorale nasce, diversamente da quello del 2004, dopo cinque anni di esperienza amministrativa 'sul campo', cinque anni in cui la nostra Amministrazione ha cercato di coniugare sogni e realtà; promesse agli elettori e bilancio comunale; speranza di fattibilità delle nostre idee e concretezza degli atti conseguenti. Come abbiamo avuto modo di dire nel nostro "bilancio di fine mandato", ci presentiamo a voi con la serenità di aver cercato di fare il meglio per i mottesi e per Motta. Con questo programma ci riproponiamo al vostro giudizio, e all'amministrazione del Comune per i prossimi cinque anni, con altrettanta serenità, dicendovi fin da subito che nelle righe che seguono non troverete promesse fantasmagoriche e falsi giuramenti di poter risolvere tutti i problemi del paese. La concretezza del lavoro di questi cinque anni, in cui abbiamo portato a termine quasi completamente il programma del 2004, ci ha fatto ben comprendere le difficoltà oggettive ed economiche del buon amministrare, che presuppone dedizione, impegno costante, dialogo con gli uffici, coraggio nelle decisioni da prendere e, soprattutto, unione d'intenti tra noi. I risultati crediamo siano sotto gli occhi di tutti.

Rispetto a cinque anni fa le condizioni generali sono profondamente mutate. Una crisi enorme attanaglia le famiglie e i bilanci comunali, unitamente a scelte che - ripetutamente - abbiamo definito scellerate, come quella del taglio dell'ICI, così mal affrontata da aver falciato ulteriormente le già misere entrate dei Comuni italiani.

Troverete quindi un programma serio, semplice e rigoroso, che cercherà di consolidare servizi e solidarietà, opere pubbliche e contenimento urbanistico, attenzione alle persone e alle, poche, aziende locali e al loro lavoro, così come al commercio e alla riqualificazione urbana. Il nostro impegno sarà il medesimo, la nostra forza di coesione la medesima, la nostra voglia di continuare a cambiare il volto del nostro paese ancora più forte.

AFFARI GENERALI: STATUTO, REGOLAMENTI COMUNALI, RAPPORTI CON I CITTADINI, INFORMAZIONE

In questi anni abbiamo provveduto alla creazione, revisione, rifacimento dello Statuto e di tutti i Regolamenti che da questo derivano obbligatoriamente. L'impegno è quello di continuare a tenerli monitorati, in modo tale da renderli costantemente adeguati alle norme e alle esigenze che man mano muteranno. Sempre nel quinquennio appena concluso abbiamo profondamente modificato il modo di comunicare con la cittadinanza. Il giornale comunale, che è stato in questi anni rinnovato nella sua configurazione e nella sua impostazione, dovrà essere mantenuto come spazio di costante informazione, affiancato al sito WEB già anch'esso profondamente innovato (reso trasparente, costantemente aggiornato ed in continua evoluzione), il quale in tempo reale comunica ai cittadini che lo frequentano tutte le informazioni locali, ma non solo, che possono essere utili. A questi sistemi di informazione è affiancato il sempre più importante ruolo dell'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) in grado di rispondere a tutte le

necessità del cittadino. In questo senso, fondamentale è stata l'approvazione del Regolamento sull'accesso agli atti, approvato nel 2009, importante strumento per normare e facilitare la richiesta di documenti da parte dei cittadini/utenti. Stiamo verificando la possibilità di affiancare alla newsletter, che da oltre un anno ci permette di 'portare' a casa degli iscritti le informazioni che, mensilmente, riteniamo più importanti, un sistema di sms che possano avvisare tempestivamente coloro che lo vorranno, anche su singole tematiche, sulle notizie da "ultima ora". Pensate per esempio alla possibilità di informare gli automobilisti della chiusura al traffico per lavori di una strada, o le famiglie della necessità di chiudere le scuole per emergenza neve, come è accaduto quest'anno, oppure i genitori del fatto che stanno per scadere i buoni mensa del figlio. Insomma, un'informazione preventiva su scadenze e/o emergenze, la quale potrà migliorare il rapporto con la cittadinanza.

La collaborazione con il personale è risultata uno degli strumenti fondamentali della nostra passata gestione, che tante cose positive ha prodotto, e dovrà restare il primo canale di scambio di idee per dare il miglior servizio possibile. Abbiamo infatti dimostrato che un rapporto onesto e rispettoso dei ruoli di ognuno ha giovato alla realizzazione della buona amministrazione.

Rispetto al programma del 2004, gli sportelli e i servizi allora auspicati (Carta dei servizi, Sportello Edilizia e Sportello Unico per le Imprese e Sportello Catasto) sono regolarmente, ormai, funzionanti.

Riproponiamo l'idea del Consiglio Comunale dei Ragazzi, un organo istituzionale consultivo, che è impostato sulla falsariga del Consiglio Comunale, ma composto di soli ragazzi e adolescenti. Esso ha competenza sulle seguenti materie: ambiente, sport, tempo libero e giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani e persone svantaggiate e/o portatrici di "handicap", rapporti con l'UNICEF e con le altre Organizzazioni Internazionali. Condizione necessaria affinché il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi possa nascere e svilupparsi su un territorio è che ci sia un gruppo di adulti "sensibili" che creda nel progetto come strumento di cambiamento della realtà; che creda nei ragazzi e li veda come soggetti ricchi di risorse e di idee importanti utili per questa trasformazione; che lavori non solo per loro ma con loro. Nel corso della nostra esperienza ci siamo convinti che la nascita e lo sviluppo del Consiglio dei Ragazzi debbano essere pensati e accompagnati da un'équipe di adulti con queste caratteristiche e che siano rappresentativi di realtà differenti: la scuola (insegnanti), il Comune (tecnici e politici), un'agenzia educativa del territorio (animatori ed educatori di varie associazioni).

È questo gruppo che, con le sue specificità e la sua conoscenza del territorio e con il contatto col mondo dei ragazzi, dentro e fuori la scuola, dà solidità e significato al progetto.

BILANCIO, POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE, PROGRAMMAZIONE

Come annunciato nell'approvazione del Bilancio previsionale 2009 e pluriennale 2009/2011, questa maggioranza cercherà di continuare a destinare gli avanzi di amministrazione all'estinzione/diminuzione dei mutui in essere, compatibilmente con i bilanci comunali e con l'utilità economica dell'operazione. Questa procedura ha consentito, e consentirà, di continuare ad incidere positivamente sul bilancio comunale, andando a migliorare la spesa corrente. Inutile, perché nella cronaca quotidiana dei Comuni di tutt'Italia - qualunque ne sia il colore politico - ricordare che tantissimo condizionamento è dato dalle leggi finanziarie e dal susseguirsi di 'patti di stabilità' che ogni anno, sempre più, penalizzano l'operare e la libertà d'azione degli Enti locali. Con queste norme dovremo fare i conti, così come con il tanto ventilato, ma per ora solo aleatorio chiacchiericcio, del "federalismo fiscale". Per ora, le certezze sono l'impossibilità di agire sui tributi locali, così come la perdita di quota parte dell'ICI, che, diversamente, il Comune avrebbe incassato.

Come è avvenuto in questi cinque anni, con ottimi risultati, perseguiremo la strada di ottenere finanziamenti da parte di Enti esterni, Comunità Europea, Stato, Regione, Provincia e privati.

Il nostro impegno sarà quello di continuare un'azione di contenimento della spesa, così detta, "corrente". Come sarà meglio esplicitato sia nel programma 'Opere Pubbliche' sia in quello dedicato al settore 'Urbanistica', una serie di interventi finanziati direttamente dall'Ente e/o dai Lottizzanti/attuatori di Piani Integrati di Intervento andrà ad incidere fortemente sul risparmio energetico, e quindi sui costi di gestione energetica delle strutture comunali.

POLIZIA MUNICIPALE, SICUREZZA

Il problema della sicurezza è stato ampiamente strumentalizzato dalle minoranze che hanno tentato di farne una battaglia epocale, che si è trasformata in un autentico bluff. I mottesi hanno ben capito, disertando le urne referendarie, che non erano gli slogan delle minoranze che avrebbero potuto risolvere un problema che è, comunque, reale. La nostra posizione è sempre stata chiara, in tutti questi anni. Noi crediamo fortemente che l'elemento umano sia quello che fa la differenza, quando si parla di prevenzione alla microcriminalità. Ecco perché, compatibilmente con la pianta organica del Comune, tra il nostro personale è prevista la presenza di sei vigili. Attualmente, però, a causa dei limiti imposti dal Governo, il sesto ci è impossibile assumerlo per i vincoli di spesa.

La scarsità del personale di Polizia Locale e la sua scarsa reperibilità sono state costantemente al centro delle segnalazioni dei cittadini nel corso della campagna referendaria. Noi siamo assolutamente coscienti di questa situazione e non possiamo che ammettere che il rispetto del contratto e dei riposi contrattuali riduca quella presenza extra-orario che è fortemente desiderata dalla cittadinanza e che, comunque, nel limite del possibile in questi cinque anni è sempre stata finanziata. Ecco

perché vorremmo più uomini, ancora di più rispetto ai sei teoricamente previsti. Preso atto del fallimento referendario, ma ben consci di dover dare risposte concrete ai mottesi, stiamo appunto vagliando la strada consortile con una struttura organizzativa ben diversa da quella della passata convenzione, da cui siamo usciti consapevoli che nessun vantaggio rientrava su Motta da quella unione. Anzi! Stiamo verificando pertanto soluzioni adottate da altri Comuni, che, se ritenute percorribili, porteranno ad una reale maggior presenza sul territorio di uomini e mezzi.

Inoltre, nel piano triennale delle opere pubbliche e grazie all'intervento di privati, è in programma la costruzione della nuova caserma dei Carabinieri. Una migliore dislocazione sul territorio e il suo ampliamento dovrebbero consentire anche una maggiore presenza di uomini in forza a Motta.

PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

*"Il nostro impegno e la nostra tensione verso le **problematiche dei bambini e dei giovani** sono state e saranno la parte più importante del nostro lavoro politico.*

*In quest'ottica c'è sicuramente **l'impegno di tipo urbanistico e strutturale che vede l'impossibilità di ritardare, anche di un solo giorno, l'inizio dei lavori per la **costruzione del nuovo plesso scolastico.** ..."***

Questa frase era l'inizio del programma del 2004 e, in cinque anni, abbiamo costruito la scuola materna pubblica, le scuole elementari, la palestra e la refezione scolastica, l'auditorium e la palazzina della dirigenza e della segreteria. L'impegno prosegue, secondo programma, con la costruzione delle nuove scuole medie (già approvato il progetto) e del palazzetto dello sport: fondamentale edificio a disposizione non solo dei ragazzi delle nostre scuole ma anche per le importanti attività sportive svolte dalle associazioni presenti sul nostro territorio, prima fra tutti la pallavolo della CDG. L'ultima costruzione a completamento della cittadella scolastica, sarà l'asilo nido, previsto nell'anno 2011.

In questi due anni abbiamo sostenuto, con finanziamenti diretti del Comune, l'ampliamento dell'offerta formativa della materna statale, certi come siamo che i cittadini vogliano una scuola pubblica, gratuita e bella come quella che - finalmente - hanno a disposizione. Il nostro impegno continuerà in questo senso sino a quando il Provveditorato agli Studi non avrà coperto integralmente il personale per rendere funzionanti tutte le sei sezioni previste.

Con il prossimo anno scolastico (2009-2010) scadrà l'attuale convenzione con la materna Ente Morale, che, sempre in questi anni, ha visto l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel sostenere le famiglie che, prima per obbligo, dal 2008 per libera scelta, decidevano di far frequentare ai loro figli la scuola paritaria. Il nostro impegno a sostegno delle famiglie, nella logica del rispetto dell'erogazione dei contributi in base al reddito (ISEE), rimarrà invariato anche nel momento del rinnovo della convenzione.

La realizzazione, presso il Centro Polisportivo, del Punto d'Incontro per i Giovani (PIG) è, anch'essa, una tappa importante del processo di creazione di spazi e occasioni per i

giovani. La struttura, al momento in fase di costruzione, sarà gestita con l'aiuto di educatori.

Nell'istituzione di questo nuovo servizio, gli obiettivi che ci poniamo possono essere così riassunti:

- il punto d'incontro deve diventare, per i giovani di Motta Visconti, una realtà viva e presente con forza sul territorio,
- esso deve dare una risposta concreta ai bisogni dei giovani mediante una serie di opportunità creative offerte dai laboratori e di momenti socializzanti costituiti da feste, incontri ed eventi;
- in esso saranno definiti spazi e momenti per permettere ai ragazzi di vivere il rapporto con le figure adulte significative in modo diverso e propositivo.

Sarà confermata e, se possibile, migliorata l'organizzazione del Centro Estivo Comunale, che tanto aiuto offre ai genitori e tanto divertimento ai bambini. Ultimata la ristrutturazione del Centro Parco Geraci, l'organizzazione tornerà presso quella splendida struttura, in mezzo ai nostri boschi e sul nostro fiume.

A partire da quest'estate 2009, inaugureremo a livello sperimentale il Centro Estivo per gli adolescenti, così fortemente sollecitato dalle tante famiglie che hanno avuto modo di sperimentare l'eccellenza di quello istituito dalla nostra Amministrazione a favore dei bambini della scuola dell'obbligo. Questo nuovo servizio sarà articolato diversamente, per poter concedere la maggior fruibilità possibile ai ragazzi. Sarà infatti consentito optare per la frequenza solo mattutina, solo pomeridiana o per l'intera giornata. Le attività si svolgeranno presso il Centro Polisportivo Comunale di Via Ticino, e la gestione da parte della cooperativa che ha vinto l'appalto consentirà una estrema varietà di scelte sportive e ludiche.

Proseguiremo, grazie agli eccezionali risultati della Biblioteca Comunale, gestita dalla Fondazione per Leggere, i nostri incontri culturali consistenti in letture animate, per grandi e piccoli, Settimane della Cultura, spettacoli teatrali e musicali. La Biblioteca, che dovrà essere temporaneamente spostata presso la struttura del Vecchio Torchio, in attesa che ci venga restituito lo spazio convenzionato a seguito della ristrutturazione del vecchio edificio della ex scuola elementare, diverrà, se possibile, luogo di ancora maggiore attrazione culturale. Il nuovo ambiente, molto più ampio, sarà organizzato con aree dedicate alle diverse categorie di utenza: uno spazio per i bambini da 0 a 6 anni, postazioni per le consultazioni internet, visione e ascolto di supporti multimediali, una zona dedicata alla lettura di giornali e riviste oltre a quella tradizionale dedicata alla lettura e consultazione dei volumi.

Nell'ambito dei servizi alla persona, è nostra intenzione implementare un nuovo sistema per il pagamento delle rette riguardanti i servizi, caratterizzato dall'eliminazione dei documenti cartacei, che obbligavano al pagamento presso uffici postali o sportelli bancari, e dall'introduzione di un conto elettronico personale. La refezione scolastica è il servizio che, per primo, potrebbe adottare questa nuova metodologia, poiché le sue caratteristiche si prestano ad una proficua sperimentazione.

Una delle attività che auspichiamo di riuscire a promuovere è la Banca del Tempo. Tale Banca ha come scopo quello di promuovere iniziative atte a favorire lo scambio di attività e di servizi tra persone (come singoli e/o come nuclei familiari), senza alcuna intermediazione di carattere monetario ed aventi, pertanto, come unità di quantificazione il tempo impiegato; questo al fine di valorizzare i rapporti umani e solidali.

ATTIVITA' SOCIALI, ASSISTENZA, SANITA' E IGIENE

Nel programma elettorale del 2004 scrivevamo, tra tanti altri impegni: *"Altri fondamentali interventi saranno quelli a sostegno delle famiglie"*. Non possiamo che riconfermare il nostro impegno in questo ambito, dedicato a migliorare e ottimizzare quanto fatto nei cinque anni trascorsi nella sfera del sociale e dell'assistenza, a maggior ragione in questa fase così difficile per tante persone.

Tutti i servizi sino ad oggi proposti alle famiglie, ai giovani, ai bambini e agli anziani rimarranno, per noi, di primaria importanza e a loro rivolgeremo la massima attenzione. Promuoveremo una maggiore e più capillare informazione su tutto quanto a disposizione del cittadino: consultorio, sportello pari opportunità e più in generale tutto ciò che è racchiuso, molto semplicemente, nelle risposte date dal servizio di Segretariato Sociale.

Per quanto riguarda la Sanità, ambito strettamente connesso alla sfera sociale, promuoveremo occasioni di incontro e di confronto con medici e specialisti su diverse e specifiche patologie, per divulgare la cultura della prevenzione, ricercando anche la possibilità di riproporre la buona prassi delle visite mediche per gli alunni delle scuole. Durante il mandato appena concluso, la sinergia raggiunta con i referenti dell'ASL distrettuale ha permesso di avere in paese alcuni importanti servizi, che facilitano l'utenza con la presenza di specialisti e anche la comodità di alcune attività di sportello svolte presso la struttura del Consultorio Comunale. Sfrutteremo i buoni rapporti consolidati con questa istituzione sanitaria per creare nuove collaborazioni, che sfocino in azioni mirate ad un sempre maggiore e migliore servizio al cittadino.

Continuerà l'incessante lavoro di monitoraggio sul funzionamento della RSA Madre Teresa di Calcutta, che vogliamo diventi luogo di eccellenza per i nostri anziani. Il lavoro svolto dalla Commissione Paritetica in questi cinque anni, pur non essendo riuscito ad ottenere l'optimum di servizio da noi desiderato ha, in ogni modo, contribuito - in un rapporto chiaro e puntuale con la KCS, società che gestisce la RSA - a sollecitare interventi e migliorie alle prestazioni prestate. Sperando nella collaborazione delle scuole e del gruppo di volontari costituitosi qualche mese fa, cercheremo di rendere ancora più piacevole il soggiorno dei nostri nonni nella residenza.

Abbiamo già preso contatti con l'ASL distrettuale per poter avere un ulteriore ambulatorio pediatrico in paese e perseguiremo questo obiettivo.

Nei prossimi cinque anni, col raggiungimento dei 7500 abitanti previsti dalle norme, potremo finalmente chiedere alla Regione l'apertura di una nuova farmacia.

Porremo maggiore attenzione alle problematiche legate al mondo del lavoro, ricercando anche a livello distrettuale soluzioni adeguate.

Le occasioni di aggregazione proposte in questi cinque anni, come i pomeriggi danzanti, i pranzi e le serate, sono state condivise e vissute con una risposta dei cittadini, a nostro avviso, eccezionale. È nostra intenzione, quindi, oltre che garantirne la continuità, promuovere nuove iniziative e creare nuove occasioni, individuando nuovi luoghi di aggregazione: le piazze, le strade e anche i parchi si prestano ottimamente a questo scopo. Vogliamo far vivere e vivacizzare il paese.

Proseguirà la collaborazione con i Comuni a noi confinanti per la promozione dei cicli di cure termali.

SPORT, SPETTACOLO, TEMPO LIBERO, TURISMO, RAPPORTI COL PARCO DEL TICINO, COMMERCIO, ARTIGIANATO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECOLOGIA, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Siamo assolutamente convinti che il ruolo fondamentale di questo Assessorato consista nel ricercare gli equilibri che possano far collaborare in maniera creativa e proficua tutte le realtà associative presenti sul territorio. Continueremo in questa importante sfida, sicuri che solo in questo modo sarà possibile proporre iniziative culturali, musicali e sociali, così da poter continuare a cogliere gli interessi, i più diversificati possibili, dei cittadini mottesesi.

La nostra volontà di continuare ad organizzare manifestazioni che coinvolgano tutte le realtà presenti sul territorio assumerà un significato ancora più ampio quando una fattiva collaborazione con i Consorzi, Parco del Ticino e Villorresi, ci permetterà di attuare una vera rete turistica, naturalistica e anche commerciale, importante e significativa per il nostro territorio.

Il nostro auspicio è che i privati colgano l'opportunità prevista nel PGT e creino i presupposti per l'accoglienza turistica sul nostro territorio con la realizzazione di aree di sosta per camper o con l'apertura di agriturismo e/o bed&breakfast.

L'inaugurazione della Villa Geraci nel 2004 (ora affidata al dipartimento di Biologia animale dell'Università di Pavia) e del punto Parco Geraci nel 2008 (in gestione alla Cooperativa Onda Blu) ha consentito a questi splendidi spazi, presenti sul nostro territorio di dare importanza e vitalità alla nostra zona. Continueremo in quest'importante collaborazione, anche sostenendo le giuste battaglie dell'Associazione degli Apicoltori e dell'Associazione dei Pescatori, recependo e difendendo la loro attività nonché la difesa della natura delle nostre aree.

Il divieto dell'apertura di supermercati, inserito nel Piano di Governo del Territorio, e l'approvazione del Piano dei Pubblici Esercizi, che limita l'apertura nei prossimi anni di nuove attività, tutelando così la categoria dei bar e ristoranti già presenti sul territorio, sono scelte che esprimono una programmazione e un'attenzione proprie di chi vuole assolutamente dare vivacità e impulso alla vita di Motta Visconti, garantendo quella vivacità sociale che, ancora, il piccolo negozio assicura. Un atteggiamento

mentale e politico che si scontra con quello disfattista di chi sostiene che Motta sia diventato un "paese dormitorio".

Nei prossimi anni, con l'attuazione dei Piani Integrati di Intervento, vi sarà quella ulteriore spinta per riqualificare e valorizzare il nostro paese, proprio nell'ottica di creare un centro cittadino dedicato all'incontro e al piacere di trascorrere del tempo tra le sue vie ed i suoi negozi.

Nei prossimi anni è in previsione la redazione dei seguenti Regolamenti inerenti il settore del Commercio, i quali chiuderanno formalmente l'impegno amministrativo dedicato a questo settore:

- ⇒ Commercio sulle aree pubbliche (compresa la parte relativa alle fiere)
- ⇒ Autonoleggio con conducente
- ⇒ Acconciatori ed estetisti.

Il Centro Polisportivo, la Palestra delle scuole elementari ed il progettato Palazzetto dello Sport del plesso scolastico, lo spazio dedicato al Punto d'Incontro per Giovani e il Parco giochi di Via del Cavo rappresenteranno i luoghi dove sarà possibile coniugare aggregazione giovanile e attività sportive, in questi ultimi anni ampliate: basti pensare al liu-bo, al mini-basket, al calcetto e alle ultimissime novità che riguardano la realizzazione di piste per bmx e per skate-board, per dare appunto l'alternativa e aggiungere stimoli alle singole scelte.

Il Centro Civico 'Cinzia Rambaldi' continuerà ad essere un punto di riferimento, insieme con il Vecchio Torchio, per tutte le iniziative culturali pubbliche promosse direttamente dall'Amministrazione o in collaborazione con le associazioni.

La nostra attenzione per l'ambiente e l'impegno per la raccolta differenziata sono stati ampiamente dimostrati in questi cinque anni con l'attivazione di nuovi servizi (pensiamo alla raccolta del vetro porta a porta e all'ecocentro) ed il miglioramento di quelli già consolidati. Il nostro impegno si sposterà, con la stessa convinzione profusa nel passato, sulla parte del controllo per evitare che comportamenti incivili compromettano i buoni risultati raggiunti con la collaborazione della maggior parte dei cittadini. E le giornate ecologiche, che continueremo a proporre nelle scuole, hanno appunto l'obiettivo di trasmettere ai nostri piccoli, che diventeranno i cittadini di domani, tutte le informazioni atte ad impostare un buon comportamento e un assoluto rispetto verso l'ambiente.

La protezione civile presente sul nostro territorio, grazie ad una convenzione che ci lega all'Inter-com 4 di Abbiategrasso, ha svolto in questi anni moltissimi servizi a favore dei nostri cittadini, salvaguardandoci in numerose situazioni di emergenza e organizzando degli interessanti incontri informativi presso le scuole con l'aiuto di volontari mottesi inseriti nel proprio organico e, pertanto, continuerà a rappresentare nei prossimi anni una presenza importante e viva.

Questo Assessorato, che per natura coinvolge tantissime realtà, ha visto la collaborazione con gli altri Assessori in maniera propositiva e positiva, secondo lo spirito che ha contraddistinto la nostra Amministrazione, sempre impegnata al

massimo per dare risposte serie e concrete ai bisogni ed alle aspettative della cittadinanza.

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

L'impegno profuso nei passati cinque anni per riuscire ad approvare il nuovo PGT, il Piano delle Regole ed il Regolamento Edilizio ci ha consentito di chiudere il nostro mandato con dei documenti di programmazione edilizia ed urbanistica che consentiranno un sviluppo contenuto e normato in modo puntuale e inequivocabile.

Oggi, fatto questo enorme lavoro, non ci resta che applicarlo e, soprattutto, continuare un percorso di negoziazione con i promotori dei Piani di Lottizzazione e dei Piani Integrati d'Intervento (PII) che consenta al Comune di acquisire benefici superiori al normale pagamento degli oneri. Questo abbiamo fatto in questi cinque anni passati, questo continueremo a fare nei prossimi cinque, avendo sempre come nostro imprescindibile compito quello di realizzare la massima utilità per la collettività.

Tra le cose più importanti che i PII ci consentiranno di ottenere, riteniamo fondamentale ricordare:

- L'impianto di co-generazione, che consentirà di riscaldare l'intero plesso scolastico, comprensivo delle scuole medie, con risparmi di almeno il 35% sul costo del gas e, al contempo, di produrre energia elettrica con altrettanto evidente risparmio sulle bollette Enel
- La sistemazione del sagrato della chiesa parrocchiale, con la creazione di un'area protetta
- L'acquisizione del "Circulin"
- Il proseguimento dei marciapiedi sulla Via San Giovanni
- La riqualificazione della Piazzetta San Giovanni
- La riqualificazione e formazione di Piazza Garibaldi, anche con interventi sull'area attualmente occupata dal distributore di carburanti e con la creazione di parcheggi
- Il rifacimento della fognatura di Via Cairoli, l'acquisizione e creazione del parcheggio di Via Risorgimento/Via Cairoli, la sistemazione di tutta la Via Risorgimento con la creazione dei marciapiedi.

Inoltre, tutte le nuove lottizzazioni dovranno provvedere all'installazione di pali della luce con lampade a LED, che consentiranno un risparmio energetico ed economico davvero rilevante.

Il Comune, per parte sua, sta per sottoscrivere con ENEL SOLE una convenzione che consentirà di sostituire tutte le lampade attualmente funzionanti, dove questo è possibile tecnicamente, con lampade a LED, con un risparmio immediatamente percepibile nei conti del Comune.

Ci attiveremo inoltre con la Provincia di Milano per ottenere l'apertura sul nostro territorio dello "Sportello Energia", un punto di riferimento dove trovare gratuitamente consigli e supporto sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili.

Nell'anno 2009 e nel 2010 ci impegniamo a elaborare questi ulteriori regolamenti che ci consentiranno di ottemperare a tutti gli obblighi residui in tema di urbanistica:

- Piano degli insediamenti rurali
- Piano Regolatore dell'illuminazione comunale
- Piano acustico
- Piano di gestione dei sottoservizi.

URBANISTICA PUBBLICA, LAVORI PUBBLICI, VIABILITA', TRASPORTI

Nei cinque anni trascorsi l'impegno prioritario è stato certamente quello della costruzione del nuovo plesso scolastico, portato a termine entro i termini convenuti. Questo impegno prosegue con il progetto delle scuole medie e del palazzetto dello sport e, nel 2011, con la costruzione dell'asilo nido.

Nonostante la grandezza e l'importanza economica dei progetti e delle opere che coinvolgevano il plesso, siamo riusciti ad affiancare anche interventi sul resto del territorio e a portare a termine tutte le opere pubbliche lasciateci in eredità dalle precedenti Amministrazioni, palesemente incapaci di attuarle.

Il piano delle opere pubbliche approvato nel 2009, con valenza sino al 2011, indica chiaramente quali sono gli interventi che intendiamo portare avanti nel primo triennio del nostro nuovo mandato:

- ✓ manutenzione straordinaria del patrimonio viario, per un impegno pari a quasi 600.000 euro
- ✓ realizzazione di marciapiedi per abbattimento barriere architettoniche, per un impegno pari a oltre 150.000 euro
- ✓ formazione dei marciapiedi e della pista ciclo-pedonale in Via Annoni e manutenzione straordinaria di Via Rognoni, per un impegno pari a oltre 200.000 euro
- ✓ intervento di ampliamento dell'illuminazione pubblica in Via Fiume, laterale Via Piave e Via Ticinello, per un impegno pari a 20.000 euro
- ✓ realizzazione della pista ciclabile in Via Pavese, per un impegno pari a 20.000 euro
- ✓ urbanizzazione del parcheggio per automezzi pesanti in Via Del Maino, per un impegno di oltre 110.000 euro
- ✓ lavori di urbanizzazione della strada preferenziale per la piattaforma ecologica, per un impegno pari a 95.000 euro
- ✓ realizzazione dei parapetti e migliorie per l'impianto di depurazione comunale, per un impegno pari a oltre 26.000 euro
- ✓ rifacimento della fognatura in Via Salvo D'Acquisto, per un impegno di oltre 117.000 euro
- ✓ completamento cimitero comunale, per un impegno di 95.000 euro
- ✓ rifacimento delle tribune del campo di calcio del Centro Polisportivo, per un impegno di oltre 360.000 euro.

Il contratto con i gestori Omnitel e Wind, presenti con le loro antenne presso il Centro Polisportivo, è già stato disdettato con largo anticipo, in modo che non vi possa essere alcuno spazio perché venga rinnovato. I gestori, se vorranno mantenere a Motta i loro impianti, dovranno tassativamente collocarli nelle zone che sono state identificate sul territorio, con apposita variante urbanistica, in modo tale da garantire servizio e sicurezza.

Gli interventi sulla Via Annoni, sulla Via Pavese (quando entrerà in nostro possesso) e sulla Via Rognoni consentiranno di proseguire nella creazione di piste ciclabili che garantiscano la sicurezza per la locomozione in bicicletta, che deve essere privilegiata e assicurata sul nostro territorio, principalmente in funzione dei bambini e del traffico verso le scuole. L'intervento di riqualificazione del centro storico che auspichiamo di ottenere dal PII CAGI prevede anche, in questo senso, il rifacimento dell'intera Via Borgomaneri dalla Piazza Garibaldi sino a Via Mulini, risistemando e mettendo in sicurezza la pista ciclabile lì presente, unitamente ai marciapiedi.

È in corso una trattativa con ANAS per ottenere il cambio di proprietà della Via Borgomaneri (attualmente statale) con la Via De Gasperi (attualmente comunale), cambio che consentirebbe la costruzione di dossi rallentatori sulla Borgomaneri.

Analogamente si posizioneranno dei rallentatori in alcune altre vie cittadine, principalmente sulla Via Matteotti, così come è stato fatto sulla via San Giovanni.

Continuerà il nostro "pressing" sulla SILA, sulle Province di Milano e di Pavia e sulla Regione Lombardia per un corretto funzionamento e l'ampliamento delle linee che servono il nostro paese.

La sottoscrizione del "Patto dei Sindaci" con la Comunità Europea, per il tramite della Provincia di Milano, ci consentirà di poter ottenere i finanziamenti previsti dalla UE per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto di riduzione delle emissioni dei gas serra. Avendo infatti ottenuto il nostro Comune il finanziamento da parte della Fondazione Cariplo per l'"auditing" energetico, cioè una verifica sugli edifici comunali; una volta terminato questo monitoraggio da parte della ESCO del Sole, un'azienda specializzata nel settore, verranno proposti gli interventi migliorativi/strutturali per i quali chiedere i finanziamenti europei. Le opere saranno eseguite dalle ESCO, senza oneri a carico degli Enti locali.

L'ATO (Ambito Territoriale Omogeneo) è l'organismo composto dalla Provincia di Milano e da tutti i Comuni milanesi che dà gli indirizzi politici e gestionali circa il servizio idrico integrato. Questo Ente non è ancora entrato in funzione a pieno regime e resta ancora da definire nell'ambito normativo l'ormai ineludibile abbandono della gestione della rete idrica da parte di Amaga, per arrivare appunto alla gestione da parte delle società costituite da ATO. Ci stiamo nel frattempo impegnando con tutte le nostre forze perché Amaga ottemperi al suo obbligo contrattuale che prevede la messa in rete del nuovo pozzo.